

Documento commissione politica congressuale

La Sezione di Como dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, riunitasi a Como in data 2 marzo 2013 per lo svolgimento del proprio Congresso, intende rilanciare il proprio impegno e la propria presenza all'interno della società comasca.

Dal 2006, grazie all'apertura dell'Associazione a tutti i cittadini e non solo agli ex partigiani, abbiamo visto crescere il numero degli iscritti, soprattutto di giovani, creando in tal modo le premesse per una nuova fase vitale della nostra organizzazione, senza dare origine a divisioni generazionali.

La Sezione di Como evidenzia come anche nella realtà comasca si siano insediate pericolose organizzazioni neofasciste. Queste realtà non sono solo semplici rigurgiti di nostalgia, ma diffondono nelle giovani generazioni messaggi razzisti, xenofobi, antidemocratici, autoritari e violenti.

Segnaliamo come le Istituzioni che, per definizione, dovrebbero essere democratiche e quindi garantire il rispetto della Costituzione antifascista, ritengano questi movimenti di estrema destra solo come un problema di ordine pubblico e non, invece, come un seria minaccia ai valori costituzionali.

Registriamo inoltre come l'utilizzo di simboli fascisti da parte di queste organizzazioni e le manifestazioni aperte di fascismo e nazismo, lascino indifferente gran parte dei cittadini comaschi, che non ne considera la gravità e pericolosità.

Dinanzi a questa situazione, è necessario reagire non solo episodicamente, ma in modo coordinato e diffuso, coinvolgendo cittadini, associazioni, partiti, movimenti, sindacati e istituzioni. Occorrono iniziative culturali e di informazione soprattutto con i giovani e nelle scuole.

La Sezione di Como si augura un maggiore impegno verso la gestione e la valorizzazione a tutela del Monumento alla Resistenza europea, unico in Europa e nel mondo, anche con la massima attenzione storico/culturale e artistica da parte dell'Amministrazione comunale, della Provincia e della Regione.

La Sezione di Como assume quindi come posizione centrale del proprio programma di lavoro la formazione storica, culturale e politica dei propri iscritti e dei cittadini.

L'anno appena trascorso ha già visto la Sezione di Como impegnata in numerose iniziative pubbliche.

Proprio su questa strada, è essenziale proseguire, organizzando attività che coinvolgano iscritti e cittadini.

Facendo proprio il motto "la Resistenza è partecipazione", il Congresso della Sezione di Como dell'ANPI impegna quindi gli organismi dirigenti a promuovere e rafforzare le attività e iniziative dirette a diffondere i valori costituzionali, senza trascurare i temi della legalità, delle mafie, della corruzione, del lavoro, della precarietà, della difesa della dignità della donna, dei diritti, dell'antirazzismo e della giustizia sociale.

Impegna inoltre gli organismi dirigenti a migliorare l'aspetto comunicativo interno ed esterno alla Sezione, prendendo come essenziale il principio della partecipazione democratica degli iscritti.

Il Congresso delibera di intitolare la Sezione di Como al partigiano Perugino Perugini.